

TERAMO: PROVA A SUICIDARSI, DETENUTO SALVATO DA AGENTI

27 Dicembre 2010

TERAMO – Tentato suicidio di un detenuto italiano sventato nel carcere di Teramo. L'uomo, un 34enne, ha tentato di impiccarsi alle sbarre della finestra della cella. Lo hanno bloccato gli agenti di polizia penitenziaria.

È stato trasferito in ospedale ma le sue condizioni di salute non destano preoccupazione.

Da quanto si è appreso successivamente il detenuto, di origini pugliesi, era rinchiuso nella sezione 'protetti' del carcere di Castrogno.

L'episodio si è verificato la scorsa notte un quarto d'ora dopo la mezzanotte. Il detenuto aveva annodato le lenzuola del suo letto, formando un cappio che si è stretto attorno al collo e ha assicurato alle sbarre, lasciandosi cadere.

È stato uno degli 8 agenti di polizia penitenziaria in servizio (per circa 400 detenuti rinchiusi) ad accorgersi di quanto stava avvenendo e a dare l'allarme.

Accompagnato in ospedale per accertamenti, è stato poi trasferito di nuovo in carcere, viste le condizioni non gravi.

Secondo quanto denunciato dal segretario territoriale Cisl Federazione Nazionale della Sicurezza, Paolo Chiarini, il detenuto sarebbe recidivo a gesti simili ma la direzione del carcere teramano non ha mai provveduto al suo trasferimento in altra struttura di sicurezza.